

VERBALE UNICO DI GARA

PROCEDURA APERTA, CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA, PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO A NORMA E MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO COMUNALE "SCUOLA MATERNA DI CHAMPO LUC EX VILLA BEATI" NEL COMUNE DI AYAS.

PREMESSO CHE

Mediante deliberazione della Giunta comunale n. 153 del 23/12/2009 è stata approvata la progettazione esecutiva dei lavori " di adeguamento a norma e messa in sicurezza dell'edificio scolastico comunale "scuola materna di Champoluc" ex Villa Beati. ";

Mediante determinazione del Responsabile dei Servizi Tecnici n. 10 in data 19.01.2010 è stato approvato il "bando di gara dei lavori di adeguamento a norma e messa in sicurezza dell'edificio scolastico comunale "Scuola materna di Champoluc – ex Villa Beati.Sub impegno di spesa per tassa Autorità di Vigilanza e spese di pubblicazione"-CIG.042261401/B;

Gli atti di gara sono stati resi pubblici ai sensi dell'art. 122 del Dlgs 163/2006.

Entro la data di scadenza fissata per il 23 febbraio 2010, sono pervenute num. 10 offerte e nella fattispecie:

Poggiolini Restauro s.a.s (capogruppo)	Via Signorelli, 4	50028 Tavernelle V.P. (FI)	Prot. 1928 del 22/02/2010
Giovinazzo Antonio (capogruppo)	Corso Ivrea, 57 A	11100 AOSTA	Prot. 1998 del 23/02/2010
Gruppo SAE s.r.l.	Via Schiaparelli, 14	10148 TORINO	Prot. 1976 del 23/02/2010
ARCHEOS s.a.s. di Monteleone Luigi & C.	Corso Lancieri di Aosta, 15/q	11100 AOSTA	Prot. 1989 del 23/02/2010
Gontier Massimo s.r.l. (capogruppo)	Frazione Vagly, 7	11020 Champorcher (AO)	Prot. 1990 del 23/02/2010
Heresaz Aurelio s.n.c.	Via Duca d'Aosta, 62	11029 Verrès (AO)	Prot. 1996 del 23/02/2010
Impresa edile di Lazier Dino s.r.l. (capogruppo)	Loc. Halberpein, 1	11020 Gaby (AO)	Prot. 2000 del 23/02/2010
Impresa Brignoli s.r.l.	Via Mazzini, 43	20028 S. Vittore Olona (MI)	Prot. 2001 del 23/02/2010
C.E.AM.	Str. Valenza, 4/H	15033 Casale Monferrato (AL)	Prot. 2007 del 23/02/2010
MOLE Consorzio Soc. Coop.	Via Treviso, 12	10144 TORINO	Prot. 2010 del 23/02/2010

Mediante Determina del Responsabile dei Servizi Tecnici n. 48 del 26/3/2010 è stata nominata la commissione tecnica giudicatrice così composta:

Presidente - Architetto Annamaria Ciocca, funzionario tecnico dell'Area tecnica – Cat. D – del Comune di Châtillon;

Membro – Ing. Lorenzo Frassy, responsabile dell'area Energia della Sezione Aria dell'A.R.P.A. Valle d'Aosta;

Membro - Architetto Mauro Duroux, proposto dall'Ordine degli Architetti;

TUTTO CIO' PREMESSO

L'anno duemiladieci, il giorno 30 marzo alle ore 9,00 in Ayas, nella sede municipale alla presenza del Segretario Comunale, del Responsabile del Procedimento, avv. Rosario Scalise e dei membri della commissione giudicatrice, si è proceduto all'apertura dei plichi pervenuti e contenenti le offerte avanzate dai concorrenti indicati in premessa.

Erano presenti, altresì, i delegati dei seguenti concorrenti:

- Rappresentante Gruppo SAE;
- Rappresentante Heresaz Aurelio

Il Presidente ed il Responsabile del Procedimento, pertanto, hanno proceduto con l'ausilio dei commissari:

- all'apertura dei plichi dopo aver verificato che gli stessi siano pervenuti entro la data di scadenza e dopo aver, altresì, appurato che gli stessi siano stati sigillati sia sui lembi di chiusura sia sui lembi di costruzione;

-alla verifica che all'interno dei plichi siano state inserite le 3 buste A, B e C e che le stesse siano state sigillate come previsto nel disciplinare di gara.

-ad attribuire i seguenti codici alfanumerici agli operatori concorrenti:

Concorrente A – ATI Poggiolini.
Concorrente B – ATI Giovinazzo.
Concorrente C – SAE s.r.l.
Concorrente D – Archeos.
Concorrente E – ATI Gontier.
Concorrente F – Heresaz.
Concorrente G – ATI Lazier.
Concorrente H – Brignoli.
Concorrente I – CEAM.
Concorrente L – Consorzio Mole.

-ad aprire le buste A, contenenti la documentazione amministrativa prevista nel disciplinare di gara e, quindi, dopo aver verificato la regolarità del contenuto ad escludere i seguenti operatori e per le seguenti motivazioni:

ARCHEOS s.a.s. di Monteleone Luigi & C. in quanto non in possesso della certificazione di qualità e della categoria OS 28 (indicata ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 quale obbligatoria e subappaltabile per il solo 30%).

Impresa Brignoli in quanto non in possesso della categoria OS 28, indicata ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e della legge di gara quale obbligatoria e subappaltabile per il solo 30%.

A.T.I. Impresa edile di Lazier Dino s.r.l. (capogruppo) in quanto la Società Idroservice s.r.l. mandante non è in possesso della certificazione di qualità (come emerge dall'attestato SOA) e pertanto la garanzia provvisoria non poteva essere dimidiata.

MOLE Consorzio Società Cooperativa in quanto il plico è pervenuto alle ore 12.20 del 23/02/2010 e quindi fuori termine.

-ad aprire le buste B, contenenti la documentazione tecnica e quindi le soluzioni migliorative avanzate dai concorrenti, a siglare, con l'ausilio dei componenti la commissione, ogni documento presente nelle indicate buste.

- a precisare agli astanti, in quanto trattasi di seduta pubblica, che la ricognizione del contenuto delle buste B, contenente la documentazione tecnica è unicamente finalizzata a rendere trasparente il contenuto delle buste pervenute e consentire ad ogni concorrente di poter siglare, se ritenuto, tutti i documenti presenti nelle singole buste.

La seduta si è chiusa alle ore 9,30.

Successivamente sempre in data 30 marzo 2010, alle ore 10,00 si è riunita in prima convocazione la commissione giudicatrice composta come indicato in premessa:

Presidente - Architetto Annamaria Ciocca, funzionario tecnico dell'Area tecnica – Cat. D – del Comune di Châtillon;

Membro – Ing. Lorenzo Frassy, responsabile dell'area Energia della Sezione Aria dell'A.R.P.A. Valle d'Aosta;

Membro - Architetto Mauro Duroux, proposto dall'Ordine degli Architetti;

Il Responsabile del Procedimento dopo aver illustrato ai componenti la commissione, con l'ausilio del responsabile dell'ufficio tecnico, il progetto esecutivo posto a base di gara, ha chiesto ai membri se sussistono cause di incompatibilità ai sensi dell'art. 84 del Dlgs 163/2006.

I commissari hanno dichiarato di non incorrere in alcun tipo di incompatibilità.

Il Responsabile del Procedimento, pertanto, ha illustrato quanto previsto nel disciplinare di gara in ordine ai criteri di aggiudicazione e ai fattori ponderali previsti.

La commissione ha proceduto con l'analisi dei documenti contenenti le soluzioni afferenti al criterio così descritto negli atti di gara:

A – GESTIONE OPERATIVA DELL'ATTIVITÀ DI CANTIERE E IMPATTO AMBIENTALE – punteggio massimo attribuibile 10:

Il concorrente deve predisporre una relazione programmatica (anche sotto forma di grafico o diagramma) volta a definire in modo chiaro e puntuale quali integrazioni e soluzioni

migliorative intende adottare, rispetto anche alle previsioni di cui al cronoprogramma progettuale, con particolare riferimento:

- *all'individuazione delle attività critiche e di particolare complessità;*
- *alla sequenza delle attività operative che si intende adottare ai fini dell'esecuzione dell'opera nei tempi offerti, specificandone le ragioni, le infrastrutture provvisoriale, gli apprestamenti, la manodopera, i materiali;*
- *alla pianificazione, organizzazione e gestione dell'attività di cantiere.*

Il concorrente può illustrare le migliorie proposte mediante documentazione tecnica, relazioni illustrative e ogni altro documento ritenuto idoneo.

Il concorrente deve predisporre, altresì, una relazione tecnica con la quale proporre le soluzioni operative ritenute opportune per ridurre l'impatto ambientale di tutte le attività di cantiere e gestionali, anche con riferimento al reimpiego del materiale di scavo e di demolizione.

In particolare il concorrente deve:

- *illustrare quali scelte prevenzionali e metodologie intende adottare per la riduzione dei disturbi e dei danni all'ambiente circostante nelle fasi di realizzazione dell'opera, descrivendo tali scelte in relazione alle singole fasi lavorative. (confinamento dell'area destinata all'attività operativa; soluzioni per evitare la diffusione atmosferica di componenti dannosi per la salute; valutazione delle emissioni di rumore e soluzioni previste; interferenze; utilizzo sostanze pericolose; ecc.);*
- *illustrare, per quanto concerne la gestione dei materiali di risulta provenienti dagli scavi e dalle demolizioni, nonché degli scarti di cantiere in genere (confezioni, residui delle lavorazioni, ecc), le tipologie e le quantità degli stessi definendone le modalità di smaltimento nel rispetto della normativa vigente.*

Il concorrente ha la possibilità, altresì, di integrare le prescrizioni del piano di sicurezza e di coordinamento (il quale costituisce comunque documento complementare del progetto esecutivo) e, quindi, condizioni minime per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori. Il concorrente, a tal proposito, può illustrare le integrazioni e gli adeguamenti ritenuti opportuni in rapporto alla propria tecnologia e alle proprie capacità.

Le soluzioni proposte possono essere illustrate, anche, mediante la produzione di documentazione tecnica, relazioni illustrative e ogni altro documento ritenuto idoneo.

La seduta si è chiusa alle ore 13,00.

La documentazione tecnica e ogni altra documentazione è stata sigillata e chiusa in apposito armadio non accessibile ad alcuno.

Successivamente sempre in data 30 marzo 2010 alle ore 14,30, si è riunita in seconda convocazione la commissione giudicatrice composta come indicato in premessa:

Presidente - Architetto Annamaria Ciocca, funzionario tecnico dell'Area tecnica – Cat. D – del Comune di Châtillon;

Membro – Ing. Lorenzo Frassy, responsabile dell'area Energia della Sezione Aria dell'A.R.P.A. Valle d'Aosta;

Membro - Architetto Mauro Duroux, proposto dall'Ordine degli Architetti;

La commissione ha continuato con l'analisi dei documenti di cui al criterio A ed ha attribuito i seguenti punteggi, **come da scheda dettagliata allegata** al presente verbale e che costituisce parte integrante dello stesso:

Concorrente A – ATI Poggiolini – punteggio 0,50.

Concorrente B – ATI Giovinazzo – punteggio 10,00.

Concorrente C – SAE s.r.l. – punteggio 7,00.

Concorrente E – ATI Gontier – punteggio 2,50.
Concorrente F – Heresaz – punteggio 0,50.
Concorrente I – CEAM – punteggio 2,50.

La commissione ha proceduto con l'analisi dei documenti contenenti le soluzioni afferenti al sub criterio B.1. così descritto negli atti di gara:

B. 1. – MATERIALI DA COSTRUZIONE – punteggio massimo 20.

Il concorrente deve proporre le soluzioni migliorative ritenute opportune in ordine alla tipologia dei materiali da costruzione previsti nel progetto esecutivo, anche con riferimento agli elementi strutturali. A tal proposito lo stesso concorrente deve:

- *specificare in modo preciso e concreto le soluzioni proposte in riferimento alle singole voci di elenco prezzi;*
- *precisare le ragioni tecniche alla base delle migliorie e le caratteristiche prestazionali;*
- *provare che le scelte proposte siano tali da garantire l'efficienza del progetto e che le stesse salvaguardano le esigenze dell'amministrazione;*

Il concorrente può illustrare le migliorie proposte mediante documentazione tecnica, relazioni illustrative e ogni altro documento ritenuto idoneo.

In ogni caso lo stesso concorrente deve predisporre un'analisi dettagliata dell'incidenza del costo dei materiali proposti indicando - se necessario trattandosi di sostituzione di materiale previsto in progetto - in relazione alla singola voce di computo metrico il maggior o minor costo relativo e riformulando, di conseguenza, la corrispondente voce di elenco prezzi per dare il magistero finito.

A tal proposito il concorrente deve specificare se l'offerta è determinata dalla possibilità di realizzare economie di scala che permettono di giovare di eccezionali condizioni senza ripercussioni sui costi di impresa.

ed ha attribuito i seguenti punteggi, **come da scheda dettagliata allegata** al presente verbale e che costituisce parte integrante dello stesso:

Concorrente A – ATI Poggiolini – punteggio 0,00.
Concorrente B – ATI Giovinazzo – punteggio 2,00.
Concorrente C – SAE s.r.l. – punteggio 9,00.
Concorrente E – ATI Gontier – punteggio 13,00.
Concorrente F – Heresaz – punteggio 20,00.
Concorrente I – CEAM – punteggio 5,00.

La seduta si è chiusa alle ore 18,00. Il materiale costituente le offerte dei concorrenti è stato idoneamente custodito in apposita stanza chiusa.

Successivamente in data 31 marzo 2010 alle ore 9,00 si è riunita in terza convocazione la commissione giudicatrice composta come indicato in premessa:

Presidente - Architetto Annamaria Ciocca, funzionario tecnico dell'Area tecnica – Cat. D – del Comune di Châtillon;

Membro – Ing. Lorenzo Frassy, responsabile dell'area Energia della Sezione Aria dell'A.R.P.A. Valle d'Aosta;

Membro - Architetto Mauro Duroux, proposto dall'Ordine degli Architetti;

La commissione ha continuato nell'analisi dei documenti contenenti le soluzioni afferenti al criterio B.2. così descritto negli atti di gara:

B 2. – ULTERIORI SOLUZIONI MIGLIORATIVE – PUNTEGGIO MASSIMO 35.

Il concorrente può proporre ulteriori soluzioni finalizzate a migliorare, dal punto di vista tecnico e qualitativo, le scelte progettuali. Tali migliorie devono limitarsi ad innovazioni complementari o strumentali nel rispetto delle linee essenziali e dell'impostazione del progetto.

Le soluzioni migliorative possono afferire a mero titolo esemplificativo:

- *all'arredo;*
- *agli impianti (soluzioni tecnologiche e innovative, sistema d'allarme etc.)*
- *ai serramenti;*
- *agli spazi esterni;*
- *ad ogni altro elemento ritenuto idoneo a rendere migliore l'opera progettata, nei limiti indicati.*

Il concorrente deve illustrare le migliorie proposte mediante documentazione tecnica, relazioni illustrative e ogni altro documento ritenuto idoneo, precisando per ogni proposta:

- *l'eventuale voce di computo metrico o elenco prezzi oggetto di miglioria;*
- *le ragioni tecniche alla base delle scelte;*
- *come le soluzioni proposte siano tali da garantire l'efficienza del progetto e salvaguardare le esigenze dell'amministrazione;*

In ogni caso lo stesso concorrente deve predisporre un'analisi dettagliata dell'incidenza del costo delle migliorie proposte indicando – se necessario trattandosi di sostituzione di materiale previsto in progetto – in relazione alla singola voce di computo metrico il maggior o minor costo relativo e riformulando, di conseguenza, la corrispondente voce di elenco prezzi per dare il magistero finito. A tal proposito il concorrente deve specificare se l'offerta è determinata dalla possibilità di realizzare economie di scala che permettono di giovare di eccezionali condizioni senza ripercussioni sui costi di impresa.

ed ha attribuito i seguenti punteggi, come da scheda dettagliata allegata al presente verbale e che costituisce parte integrante dello stesso.

Concorrente A – ATI Poggiolini – punteggio 0,00.

Concorrente B – ATI Giovinazzo – punteggio 23,345.

Concorrente C – SAE s.r.l. – punteggio 3,885.

Concorrente E – ATI Gontier – punteggio 11,655.

Concorrente F – Heresaz – punteggio 35,00.

Concorrente I – CEAM – punteggio 11,655.

La commissione ha proceduto con l'analisi della documentazione tecnica afferente al criterio C così descritto dagli atti di gara:

C – TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO – punteggio massimo attribuibile pari a 15.

Per quanto concerne il termine di ultimazione, il concorrente deve indicare il termine entro il quale intende concludere l'opera rispetto al termine di esecuzione previsto nel progetto esecutivo pari a giorni 438.

Il concorrente, quindi, deve indicare il tempo, espresso in giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dell'opera entro il quale ritiene di poter concludere l'opera (come da modulo fac-simile 8). Non è ammessa una riduzione dei tempi maggiore di giorni 100. Qualora la riduzione offerta sia superiore a tale limite, il punteggio sarà pari a zero.

Ai fini della valutazione del termine di esecuzione offerto, ogni concorrente deve allegare un programma operativo nel quale deve illustrare le lavorazioni da realizzare e i tempi di esecuzione con le relative sovrapposizioni. Tale programma dettagliato (in forma grafica o diagramma) concerne tutte le fasi previste e deve tenere in considerazione la riduzione del termine di consegna dell'opera.

In particolare il programma dovrà essere congruente con quanto esposto al punto A e dovrà contenere una rappresentazione grafica di tutte le attività suddivise in livelli gerarchici dal più generale sino alle fasi più elementari, della pianificazione delle lavorazioni nei suoi principali aspetti di sequenza logica e temporale, indicando, le fasi lavorative intermedie, le scadenze temporali, i mezzi da impiegare e la manodopera, l'individuazione delle attività critiche e di particolare complessità, le infrastrutture provvisorie, la pianificazione, l'organizzazione e gestione dell'attività di cantiere.

IMPORTANTE: In caso di mancata allegazione del programma come indicato, il punteggio relativo al criterio C verrà attribuito pari a zero prescindendo dal termine di esecuzione offerto.

La commissione ha attribuito i seguenti punteggi in considerazione del fattore ponderale previsto nel disciplinare di gara e della formula ivi prevista.

Concorrente A – ATI Poggiolini – punteggio 15,00.
Concorrente B – ATI Giovinazzo – punteggio 15,00.
Concorrente C – SAE s.r.l. – punteggio 15,00.
Concorrente E – ATI Gontier – punteggio 15,00.
Concorrente F – Heresaz – punteggio 15,00.
Concorrente I – CEAM – punteggio 15,00.

La seduta è stata chiusa dalle ore 14,00. Il materiale costituente le offerte dei concorrenti è stato idoneamente custodito in apposita stanza chiusa.

Successivamente in data 12 aprile 2010 alle ore 9,00 si è riunita in quarta convocazione la commissione giudicatrice composta come indicato in premessa:

Presidente - Architetto Annamaria Ciocca, funzionario tecnico dell'Area tecnica – Cat. D – del Comune di Châtillon;

Membro – Ing. Lorenzo Frassy, responsabile dell'area Energia della Sezione Aria dell'A.R.P.A. Valle d'Aosta;

Membro - Architetto Mauro Duroux, proposto dall'Ordine degli Architetti;

ed ha rianalizzato la documentazione tecnica dando atto che il punteggio tecnico totale è risultato il seguente:

Concorrente A – ATI Poggiolini – punteggio 15,50.
Concorrente B – ATI Giovinazzo – punteggio 50,345.
Concorrente C – SAE s.r.l. – punteggio 34,885.
Concorrente E – ATI Gontier – punteggio 42,155.
Concorrente F – Heresaz – punteggio 70,500.
Concorrente I – CEAM – punteggio 34,155.

La seduta è stata chiusa dalle ore 10,45. Il materiale costituente le offerte dei concorrenti è stato idoneamente custodito in apposita stanza chiusa.

Successivamente sempre in data 12 aprile 2010 alle ore 11,00 dopo aver convocato i concorrenti ai sensi dell'art. II del disciplinare di gara, nella sede municipale alla presenza del Presidente della Commissione, del Responsabile del Procedimento avv. Rosario Scalise e dei commissari si è

proceduto all'apertura dei plichi "C" e alla verifica del contenuto con conseguente attribuzione dei punteggi inerenti alle offerte economiche.

Non erano presenti delegati dei concorrenti.

I concorrenti hanno offerto quanto segue con riferimento all'esecuzione dell'opera:

Concorrente A – ATI Poggiolini – Euro 792.979,15.
Concorrente B – ATI Giovinazzo – Euro 985.030,96.
Concorrente C – SAE s.r.l. – Euro 869.524,47.
Concorrente E – ATI Gontier – Euro 977.957,07.
Concorrente F – Heresaz – Euro 941.822,77.
Concorrente I – CEAM – Euro 975.663,85.

In considerazione di quanto previsto dal disciplinare di gara in merito al fattore ponderale del prezzo per l'esecuzione dell'opera sono stati attribuiti i seguenti punteggi:

Concorrente A – ATI Poggiolini – Punteggio 20.
Concorrente B – ATI Giovinazzo – Punteggio 16,10.
Concorrente C – SAE s.r.l. – Punteggio 18,24.
Concorrente E – ATI Gontier – Punteggio 16,21.
Concorrente F – Heresaz – Punteggio 16,84.
Concorrente I – CEAM – Punteggio 16,25.

La somma totale dei punteggi ottenuti dai concorrenti, sia con riferimento all'offerta tecnica sia con riferimento all'offerta economica, è risultata la seguente:

Concorrente A – ATI Poggiolini – punteggio 35,50.
Concorrente B – ATI Giovinazzo – punteggio 66,44.
Concorrente C – SAE s.r.l. – punteggio 53,12.
Concorrente E – ATI Gontier – punteggio 58,365.
Concorrente F – Heresaz – punteggio 87,34.
Concorrente I – CEAM – punteggio 50,405.

Il Responsabile del Procedimento e la commissione, dopo aver constatato che il concorrente aggiudicatario è la società Heresaz Aurelio s.n.c., ha verificato se l'offerta dello stesso operatore economico è sospetta di anomalia ai sensi dell'art. 86, comma 2, del Dlgs 163/2006:

Soglia anomalia punteggio tecnico $80/5*4 = 64,00$;
Soglia anomalia punteggio economico $20/5*4=16,00$;

Punteggio offerta tecnica ottenuto dall'aggiudicatario $70,50 >$ di $64,00$
Punteggio offerta economica ottenuto dall'aggiudicatario $16,84 >$ di $16,00$

Il Presidente e la commissione prendono atto che l'offerta del concorrente miglior offerente è sospetta di anomalia e che quindi occorre procedere alla verifica di cui all'art. 87 del Dlgs 163/2006.

La seduta pubblica è stata chiusa alle ore alle ore 11,30.

Allegati quali parte integrante e sostanziale del verbale: tabelle di cui all'allegato A del D.P.R. 554/99.

Letto, confermato e sottoscritto per quanto di competenza

Il Responsabile del Procedimento

.....

I membri della Commissione tecnica giudicatrice

.....

.....

.....

Il Segretario Comunale

.....